

Determinazione a contrarre n. 30/2022 del dirigente (ex art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Corte di Giustizia Tributaria
delle Marche

**DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A 40.000 EURO EX ART 36
COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.**

OGGETTO: Fornitura servizio di pulizia scale e altre parti condominiali dell'immobile di Corso Mazzini, 55 di Ancona sede della Corte Giustizia Tributaria secondo grado delle Marche, Corte Giustizia Tributaria primo grado di Ancona, Avvocatura Distrettuale dello Stato e Agenzia delle Entrate - ANNO 2023.

CIG: Z11395A21C

IL DIRIGENTE

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 con il quale si stabilisce che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

VISTO l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha dettato disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare l'art. 21 comma 17;

VISTO il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26849 del 23/12/2011 che individua i compiti attribuiti ai dirigenti delle Commissioni Tributarie Regionali, in particolare l'attribuzione esclusiva della adozione dei contratti, degli atti e ordinativi di fornitura relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori per le commissioni tributarie provinciali e alcune regionali;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che tra l'altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" entrato in vigore il 1° giugno 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021, recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 novembre 2021, n. 266;

VISTO la legge 4 agosto 2016, n. 163 recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTO la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, ai fini della gestione e della rendicontazione e, in particolare, la tabella 2 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto n. 320 del 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2022;

VISTI gli art. 1 e 4 della Legge n. 130 del 31 agosto 2022 – Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario - che modificano i decreti legislativi del 31/12/1992 n. 545 e 546 sostituendo le parole «commissione tributaria provinciale» e «commissione tributaria regionale» con: «corte di giustizia tributaria di primo grado» e «corte di giustizia tributaria di secondo grado»;

VISTA la nota del Dipartimento delle Finanze – Direzione della Giustizia Tributaria – Ufficio I a firma del dr. Fiorenzo Sirianni, prot. 52594 del 16/09/2022, con cui si comunica che con il provvedimento n. 1020-RR del 16 settembre 2022, è stato conferito alla dr.ssa Valeria Pansino l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche, a decorrere dal 19 settembre 2022 e fino al 18 settembre 2025;

CONSIDERATO che per lo stabile in C.so Mazzini, ove sono allocate le Corti di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona e di secondo grado delle Marche, nonché l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Ancona e, per una quota minima, anche l'Ufficio del Garante Marche, è necessario individuare una ditta che si occupi della **pulizia delle scale e delle altre parti condominiali**;

CONSIDERATO che il contratto in questione viene stipulato dallo scrivente nella sua qualità di Direttore della CGT Marche quale Ente capofila, poiché usuario della maggiore superficie e che – sempre nella spiegata qualità – lo scrivente è stato facoltizzato a detto affidamento anche da parte degli altri Enti utenti dello stabile, come da verbale di riunione del 26/09/2019;

CONSIDERATO che pur essendo presente la convenzione Consip FM4 per il servizio di manutenzione e pulizia l'adesione alla stessa **non permetterebbe la fatturazione suddivisa tra i condomini**, comportando il totale accollo della spesa in capo alla CGT firmataria del contratto, con conseguente imputazione del costo unicamente in capo al centro di costo di questo ufficio;

VISTO che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le stazioni appaltanti, per affidamenti di importi inferiori a 40.000 euro, possono procedere mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici)

CONSIDERATO che la ditta SERVIZI DI PULIZIA SPLENDEnte DI KOCO FLORETA, impresa individuale, con sede in Via Michelangelo Buonarroti, 7 Ancona C.F./P.IVA 02807350422 è presente sul MEPA per il servizio di manutenzione necessario;

CONSIDERATO che la suddetta ditta nell'anno 2022 ha eseguito in maniera impeccabile il servizio di pulizia delle scale del condominio di Corso Mazzini, 55 Ancona;

CONSIDERATO che trattasi di appalto ad alta intensità di manodopera e che la contraente è ditta individuale senza lavoratori dipendenti e/o collaboratori, e che pertanto appare applicabile al caso di specie il principio stabilito nell'art. 50 del del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nella parte in cui prevede che nei bandi di gara,

avvisi e inviti siano inserite "specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato";

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019 del 30/04/2019 - n. affare 00424/2019 -sull'innalzamento della soglia a € 5.000, entro la quale è possibile derogare al principio di rotazione;

PRESO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dalle Linee Guida Anac n. 4 per affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00 da cui è emersa la regolarità contributiva, l'inesistenza di annotazioni a carico dell'O.E. individuato e l'inesistenza di procedure concorsuali in atto o pregresse;

VISTA la proposta del 21.12.2022 presentata dalla Sig.ra Koco Floreta di fornire il servizio per l'importo pari ad € 4.500,00, ribassato a 3.900,00 (tremilanovecento/00), in regime di esenzione IVA – invariato rispetto all'anno precedente, e che lo stesso possa essere ritenuto congruo per il servizio da porre in essere;

CONSIDERATO che l'art. 103 comma 11 prevede, per gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 lettera a), l'esonero della prestazione della garanzia subordinato al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la ditta Koco Floreta sul preventivo proposto ha applicato un ribasso determinando il presupposto per l'esonero della presentazione della garanzia definitiva.

DATO ATTO che sono stati concordati con l'appaltatore, come già negli scorsi affidamenti, il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), in base al D.M. n. 63 del 10 marzo 2020, come meglio specificato nella documentazione che verrà allegata alla stipula, e che le verifiche effettuate hanno dato esito di conformità.

DETERMINA

1. di affidare mediante trattativa diretta sul ME.PA, alla ditta SERVIZI DI PULIZIA SPLENDEnte DI KOCO FLORETA, con sede in Via Michelangelo Buonarroti, 7 Ancona C.F./P.IVA 02807350422, il servizio di pulizia scale e locali comuni del condominio FIP sito in Corso Mazzini 55 sede della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche, della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona, dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Ancona e dell'Agenzia delle Entrate di Ancona come di seguito specificatamente indicato per il periodo che decorre **dal 01 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023**;
2. di stabilire in € 3.900 – esente IVA - il costo di detta prestazione;
3. di esonerare la suddetta ditta alla presentazione della polizza definitiva a garanzia del contratto;
4. di comunicare alla Sig.ra Koco Floreta , con sede in Via Michelangelo Buonarroti, 7 Ancona - C.F./P.IVA 02807350422, che in conformità alla normativa vigente, la stessa dovrà assumersi tutti gli obblighi della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) nonché quelli di tracciabilità dei flussi finanziari e rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in suo favore, con tutti gli elementi identificativi, oltre al codice CIG attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, identificativo del presente lavoro che è il seguente n. **Z11395A21C**;
5. Di comunicare alla medesima Ditta che dovrà provvedere a fatturare distintamente per ogni ufficio usuario dell'immobile di Corso Mazzini, 55 la propria quota, in ragione delle quote millesimali di seguito indicate e con i dati di fatturazione che saranno comunque forniti già in sede di stipula del contratto:

	PIANO	MILLESIMI
AG ENTRATE	3°	61
CTP	3°	280
CTR	2°	328
AVVOCATURA DELLO STATO	1°	331
TOT		1000

6. Ad avvenuta stipula, verrà acquisita la spesa del servizio in oggetto al capitolo 1268 p.g.5 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio in corso, relativamente al corrispettivo per la fornitura in parola, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura medesima.
7. Di disporre che, come prescritto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito WEB istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e smi.;
8. che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) saranno espletate dal Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche - ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 (codice degli appalti);

Il Direttore

Valeria Pansino

Firmato Digitalmente